



COMUNE DI PALERMO

**AREA DELLA CITTADINANZA
SETTORE CITTADINANZA SOLIDALE
SERVIZIO RESIDENZIALITA' E SERVIZI DI BASE -
CONTRIBUTI ORDINARI E STRAORDINARI**

Determinazione Dirigenziale n.360 del 16 gennaio 2023

Oggetto: Legge 13/89 – rimborso abbattimento barriere architettoniche – liquidazione e pagamento nota Regione Sicilia n. 40545 DEL 28/11/2019 – D.D. n.9327 del 08.09.2021 - Seconda liquidazione.

Responsabile del procedimento:
FRANCESCA MATRANGA

Firmato digitalmente da
FERNANDA FERRERI
Data: 16/01/2023 16:28



COMUNE DI PALERMO

Premesso che:

- La legge del 09 gennaio 1989, n. 13, prevede all'art.9 quanto segue: “1) Per la realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici già esistenti, anche se adibiti a centri o istituti residenziali per l'assistenza ai soggetti di cui al comma 3, sono concessi contributi a fondo perduto con le modalità di cui al comma 2. Tali contributi sono cumulabili con quelli concessi a qualsiasi titolo al condominio, al centro o istituto o al portatore di handicap. 2). Il contributo è concesso in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta per costi fino a lire cinque milioni; è aumentato del venticinque per cento della spesa effettivamente sostenuta per costi da lire cinque milioni a lire venticinque milioni, e altresì di un ulteriore cinque per cento per costi da lire venticinque milioni a lire cento milioni. 3). Hanno diritto ai contributi, con le procedure determinate dagli articoli 10 e 11, i portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, ivi compresa la cecità, ovvero quelle relative alla deambulazione e alla mobilità, coloro i quali abbiano a carico i citati soggetti ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, nonché i condomini ove risiedano le suddette categorie di beneficiari”; il successivo art. 10 comma 1 e 2 prevede che “1) È istituito presso il Ministero dei lavori pubblici il Fondo speciale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati. 2). Il Fondo è annualmente ripartito tra le regioni richiedenti con decreto del Ministro dei lavori pubblici di concerto con i Ministri per gli affari sociali, per i problemi delle aree urbane e del tesoro, in proporzione del fabbisogno indicato dalle regioni ai sensi dell'articolo 11, comma 5. Le regioni ripartiscono le somme assegnate tra i comuni richiedenti”.
- con nota prot. n. **40545** del 28.11.2019 l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del lavoro ha comunicato di avere emesso in favore del Comune di Palermo i mandati n. **92** del 04.11.2019 di € 4.811,71 e n. **93** del 07.11.2019 di € 6.918,79 per l'importo complessivo di **€11.730,50** da assegnare, quale contributo ex L. 13/1989, ai beneficiari inseriti nella graduatoria regionale per gli anni 2007 e 2008, approvate con decreto n. 3018 del 17 settembre 2008 - Allegato GURS 24.10.2008 parte I n.49;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 385 del 30.12.2020 di approvazione del bilancio di previsione 2020/2022;

Vista l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per l'annualità 2021 approvata con la delibera di Giunta Comunale n. 217 del 30.07.2021;

Visto il provvisorio di incasso 38050 del 07/11/2019 di € 4.811,71;

Visto il provvisorio di incasso 38927 del 13/11/2019 di € 6.918,79;

Viste le reversali 10946/20, 10947/20 10948/20;

Considerato che con d.d. **9327** del 08/09/2021 è stata impegnata la somma di **€ 11.730,50** sul capitolo 14382/20 esercizio 2021.

Atteso che dall'istruttoria eseguita si può intanto procedere alla liquidazione del rimborso afferente all'istanza in graduatoria n. 2, essendo tale pratica corredata di tutta la documentazione richiesta, ossia fattura quietanzata al richiedente/beneficiario e codice iban **come riportato nel prospetto allegato alla presente**; inoltre, visto il sopravvenuto decesso del beneficiario viene allegato l'atto notorio dell'unico erede, corredata della dichiarazione di successione e dell'atto di pubblicazione del testamento.

Considerato che, ai sensi della circolare MEF n.22 del 29/07/2008, v. pag. 6/14 circolare, i pagamenti in oggetto debbano rientrare nella fattispecie “indennità connesse allo stato di salute della persona” e/o alla voce “sussidi e provvidenze per malattia”, considerati in circolare crediti impignorabili, per i quali è escluso l'obbligo della verifica Equitalia ex art.48 bis d.p.r. 602/73;

Vista la circolare del Mef n.13 del 21/03/2018, ove a proposito dei crediti impignorabili e quindi esclusi dalla verifica ex art. 48 bis dpr 602/73, al punto 5, dispone che l'esclusione dalla verifica non compete gli eredi del beneficiario;

Considerato il combinato disposto delle circolari Mef n.22 del 29/7/2008 e n.13 del 21/03/2018, sono da ritenersi impignorabili i crediti intestati ai beneficiari, mentre nel caso di eredi viene meno la natura di impignorabilità con conseguente assoggettamento alle verifiche ex art.48 bis;

Considerato che, anche nel caso di eredi, per importi da erogare inferiori al limite minimo di € 5.000,00 non si procede all'effettuazione dell'interrogazione all'Agenzia delle Entrate Riscossione.

Considerato che da verifica del portale "procedure di compensazione legale" esiste un debito a carico dell'erede del beneficiario dell' stanza in graduatoria n. 2, indicato nel prospetto allegato, di € 178,98 nei confronti del Comune di Palermo N. pratica 4508 del 11/01/2023 così ripartito:

Importo credito da liquidare 4.811,71
CDS
Descrizione Imp. debito compensato
Verbale Z/1213432 del 29/11/2021 178,98
Totale 178,98
Distribuzione per Capitolo/Accertamento Importo
CAP. E. 2520/20/0 ACC. 319/2021 (INFRAZIONI) 166,00
CAP. E. 4285/0/0 ACC. 797/2021 (SPESE_NOTIFICA) 12,98
Totale 178,98
Differenza per arrotondamenti 0,00
Totale a quadratura 178,98

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità amministrativa e contabile di quest'ultimo e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.L.gs_N. 267/2000.

Per quanto sopra esposto, si propone di procedere alla liquidazione, all'erede del beneficiario dell' stanza in graduatoria n. 2, indicato nel prospetto allegato, della somma indicata alla voce "contributo effettivo da erogare", con accredito sul rispettivo iban, per un importo complessivo di € **4.632,73** (somma determinata dalla differenza tra l'importo di € 4.811,71 e il debito da compensare di € 178,98).

La spesa grava sull'impegno di seguito riportato del capitolo **14382/20** del bilancio 2021 e la somma è stata incassata con le reversali 10946/20, 10947/20 10948/20.

N° Prog. Beneficiario	Anno	N° Impegno	Contributo effettivo da erogare (senza compensazione)
2	2021	4427	€ 4.811,71

L'Estensore Coll.Prof.Amm.vo
Francesco Rizzo

L'Esperto Amministrativo
D.ssa Francesca Matranga

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Vista e condivisa la superiore relazione;

Vista la legge n. 142/90, per come recepita dalla L.R. n. 48/91;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 58/2019, esecutiva ai sensi di legge;

Visto il T.U. 267/2000

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, liquidare e pagare all'erede del beneficiario dell' stanza in graduatoria n. 2, indicato nel prospetto allegato, della somma indicata alla voce "contributo effettivo da erogare", con accredito sul rispettivo iban, per un importo complessivo di € **4.632,73** (somma determinata dalla differenza tra l'importo di € 4.811,71 e il debito da compensare di € 178,98). La spesa grava sull'impegno di seguito riportato del capitolo **14382/20** del bilancio 2021 e la somma è stata incassata con le reversali 10946/20, 10947/20 10948/20.

N° Prog. Beneficiario	Anno	N° Impegno	Contributo effettivo da erogare (senza compensazione)
2	2021	4427	€ 4.811,71

Considerato il combinato disposto delle circolari Mef n.22 del 29/7/2008 e n.13 del 21.3.18, sono da ritenersi impignorabili i crediti intestati ai beneficiari, mentre nel caso di eredi viene meno la natura di impignorabilità con conseguente assoggettamento alle verifiche ex art.48 bis;

Considerato che, anche nel caso di eredi, per importi da erogare inferiori al limite minimo di € 5.000,00 non si procede all'effettuazione dell'interrogazione all'Agenzia delle Entrate Riscossione.

Procedere alla compensazione per complessivi € 178,98 considerato che da verifica del portale "procedure di compensazione legale" esiste un debito a carico dell'erede del beneficiario dell' stanza in graduatoria n. 2, indicato nel prospetto allegato, nei confronti del Comune di Palermo, giusta pratica **n.4508 del 11/01/2023** così ripartito:

Importo credito da liquidare 4.811,71

CDS

Descrizione Imp. debito compensato

Verbale Z/1213432 del 29/11/2021 178,98

Totale 178,98

Distribuzione per Capitolo/Accertamento Importo

CAP. E. 2520/20/0 ACC. 319/2021 (INFRAZIONI) 166,00

CAP. E. 4285/0/0 ACC. 797/2021 (SPESE_NOTIFICA) 12,98

Totale 178,98

Differenza per arrotondamenti 0,00

Totale a quadratura 178,98

La somma pari ad € **4.632,73** (determinata dalla differenza tra l'importo di € 4.811,71 e il debito da compensare di € 178,98) dovrà essere accreditata sul conto corrente con codice Iban dell'erede del beneficiario dell' stanza in graduatoria n. 2, indicato nel prospetto allegato.

Si attesta che non risultano, in atto, decreti ingiuntivi, cessioni, pignoramenti, procedure esecutive, sequestri, fallimenti e procedure concorsuali, atti conservativi, comunque denominati, sulle somme oggetto del presente provvedimento.

Si certifica ai sensi dell'art. 31 del vigente Regolamento di Contabilità.

Si attesta la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.L.gs 267/2000.

Si attesta che una volta esecutivo il presente provvedimento sarà pubblicato su "Amministrazione Trasparente" ai sensi degli artt. 26 e 27 d.lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al T.A.R. per la Sicilia – Palermo entro 60 giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla pubblicazione.

IL DIRIGENTE

